

PROT. N° 1011



# Il Ministro delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DOGANALI - DIV. I

VISTO il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con il D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 12 giugno 1972, n. 424 concernente il riordinamento delle dogane della Repubblica;

VISTO l'art. 18 del Testo Unico avanti citato, come sostituito con l'art. 1, punto 3, del D.P.R. 8 maggio 1985, n. 254, che ha introdotto nuovi criteri per la determinazione dei circuiti doganali;

VISTE le proposte formulate dalla Direzione della Circostrizione doganale e II.II. di ROMA 1<sup>a</sup> per la delimitazione del circuito doganale della dogana di ANZIO;

SENTITA la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente;

VISTO il parere della Direzione Compartimentale delle dogane e II.II. di ROMA;

## D E C R E T A

### art. 1

I limiti del circuito doganale della dogana di ANZIO, sono quelli evidenziati nella planimetria sottoscritta dal Direttore della Circostrizione doganale di ROMA 1<sup>a</sup>, ed allegata al presente decreto come parte integrante del medesimo.

### art. 2

Copia del presente decreto sarà affissa, in luogo direttamente accessibile al pubblico, presso l'ufficio considerato.

Roma, 14 DIC. 1992

IL MINISTRO



PER COPIA CONFORME

